

punto ad Halle nella Sassonia ch'egli si presentò il 18 giugno all'imperatore, il quale si mostrava soddisfatto della sua sommissione; ma allorquando poi volle tornarsene nei propri stati, il duca d'Alba e Granvelle vescovo d'Arras, invitatolo a pranzo, lo fecero prigioniero per commissione di questo principe. Il langravio si riportava allora al suo salvocondotto; ma trovossi che, a causa di un piccolo cambiamento praticatovi, leggevasi in esso che l'imperatore non lo riterrebbe in una perpetua prigionia (1). Tutta la lega di Smalkalde venne allora dissipata, ed i protestanti furono aggravati d'imposte e di contribuzioni (*Pfeffel*). Nell'agosto del 1552 al langravio venne restituita la libertà, ma egli fu poi di nuovo arrestato presso Maestricht per comandamento della governatrice de' Paesi-Bassi. Fu però brevissima questa seconda detenzione, mentre l'imperatore il 4 settembre successivo faceva disciogliere il langravio, che ritornò ne' propri stati.

Filippo nel 1557, mercè giudizio arbitrale degli elettori palatini di Sassonia, pose termine alla controversia ch'era insorta fra lui e la casa di Nassau rispetto alle contee di Catzenellembogen e di Dietz, già vacanti da qualche anno per essersi estinta la linea retta. La prima di queste contee, che ha per capitale Darmstadt, divenne la porzione della famiglia d'Assia, e l'altra toccò invece alla casa di Nassau. Gli Ugonotti di Francia trovarono nel langravio Filippo uno zelante difensore, al quale ebbero a rivolgersi per ottenerne soccorsi, ond'egli nel 1562 poneva il maresciallo delle sue genti alla testa di quelle che Dandelot fratello dell'ammiraglio di Coligni avea raccolte in Alemagna per soccorrere il principe di Condè. Il giorno 31 marzo del 1567 fu l'ultimo della sua vita. Avea egli sposata nel 1523 Cristina, figlia di Giorgio il Barbuto duca di Sassonia, la quale cessò di vivere nel 15 aprile del 1549, dopo avergli partorito Guglielmo che or segue; Luigi langravio di Marburgo, che mancò senza discendenti nel 9 ottobre

(1) Quest'atto disponeva che Filippo non verrebbe assoggettato ad alcuna detenzione; ma alla parola *alcuna* (in lingua alemanna *einige*) Granvelle avea sostituito *ewige* (*perpetua*); cui il langravio avea inavvertentemente firmato nel duplo che gli si era offerto.